



Il Pollo di domani

Nel corso della recente conferenza dell'*International Poultry Council*, di cui fa parte anche Unaitalia, che si è tenuta nei Paesi Bassi sono state presentate le previsioni del cosiddetto *Chicken of Tomorrow*, un tipo di pollo a crescita più lenta introdotto in Olanda nel 2015, e già piuttosto diffuso all'interno dei supermercati. Una **piccola rivoluzione** che ha portato i membri dell'IPC, provenienti da tutte le parti della pianeta, a chiedersi **come e se questo tipo di prodotto può essere esportato in tutto il resto del mondo**.

Prima di tutto, è indubbio che rispetto ai broiler normalmente commercializzati, il *Chicken of Tomorrow* **ha un'efficienza inferiore del 20%**, una percentuale che non può essere persa a cuor leggero, soprattutto da parte di **un settore che si trova in prima linea nell'arduo compito** di nutrire una popolazione sempre maggiore, sempre più desiderosa di proteine, anche di origine animale, *ad alto valore nutritivo*; ma allo stesso tempo di farlo con le attuali limitate risorse.

E non è tutto. Di fatto il "Pollo di domani" **resterà sempre un traguardo da raggiungere**. Infatti **quello che viene attualmente prodotto nei Paesi Bassi potrebbe essere tranquillamente chiamato Pollo di Oggi**, caratterizzato da una densità di allevamento più bassa, un limitato aumento di peso giornaliero e una vita più lunga rispetto ai broiler commerciali. Ma si tratta solo di **un primo passo**. Il settore avicolo è infatti sempre molto disponibile ad **adottare misure che aumentino il benessere degli animali**, concentrandosi sempre sul concetto di "Pollo di Domani".

Il pollo che attualmente viene prodotto nel piccolo mercato dei Paesi Bassi, è ancora abbastanza lontano da quello che viene allevato in altri paesi del mondo, specialmente tenendo conto che i broiler standard sono il risultato di continui **miglioramenti legati alla selezione genetica**. Ma questo non significa che i polli a crescita più lenta debbano essere ignorati.

Se i Paesi Bassi rappresentano un caso un po' speciale è anche vero che in molti altri mercati sviluppati, il Pollo di Domani troverà facilmente una sua collocazione. Sempre che possano essere garantiti i giusti margini di profitto.